



ALICE in Forma

FOGLIO INFORMATIVO A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ALICE BEL COLLE

Anno IV - Numero 4

Comune di Alice Bel Colle - piazza Guacchione n.1 - tel. 0144/74104 fax 0144/745942

www.comune.alicebelcolle.al.it - e-mail: comune.alice@libero.it

Stampa: Impressioni Grafiche - Acqui Terme

Dicembre 2006

"Un paese vuol dire non essere soli: sapere che nella gente, nella piante, nella terra c'è qualcosa di tuo che, anche quando non ci sei, resta ad aspettarti."

Cesare Pavese

Auguri

di Aureliano Galeazzo

Siamo nuovamente a dicembre e quest'anno gli auguri di rito e le considerazioni sul periodo trascorso assumono, almeno per me, una nota particolare. In questi cinque anni abbiamo fatto un pezzo di strada insieme. Insieme abbiamo sognato, progettato, e, magari, anche realizzato qualcosa. A volte non la pensavamo nello stesso modo, ma sempre siamo stati uniti nell'orgoglio di appartenere alla nostra comunità e nel desiderio di vedere Alice crescere e svilupparsi. Molti e preziosi sono stati i compagni di questo viaggio. Alcuni sono stati protagonisti di nuove ed importanti tappe.

Giovanni e Bruna Brusco e famiglia, tenaci e tostoni come sanno esserlo i montenapoli, che, con una volontà di intraprendere e di rischiare quasi d'altri tempi, hanno dotato il Paese di una struttura ricettiva di prim'ordine che contribuirà in maniera determinante allo sviluppo turistico di Alice.

Franco, Rinnuccia e Adelina Novelli, raccogliendo l'eredità dell'indimenticabile Piero, diffondono, anche oltre i confini nazionali, l'immagine dei nostri prodotti enogastronomici tipici.

Giovanni e Luigi Iuppa, due generazioni di imprenditori "orgogliosamente fieri di essere alicesi", cui va la nostra gratitudine non solo per "contribuire con la loro attività all'economia del Paese", ma soprattutto per il loro contributo a "rafforzare con orgoglio quel comune senso di appartenenza di tutte le attività di

Alice che in qualche modo si confrontano e si connotano con la terra e con la natura".

Paolo Ricagno e il suo lungimirante progetto "Casa Bertalero", altro prezioso tassello nella creazione e diffusione della nuova immagine di Alice, legata al suo paesaggio ed ai prodotti tipici del suo territorio. Altri hanno continuato con entusiasmo e rinnovata energia percorsi intrapresi da tempo.

I Roffredo, i Cagnolo, abili imprenditori e tecnici qualificati, le cui mani, a volte sporche di grasso, testimoniano anche della loro abilità di artigiani.

Gli Enologi ed i Dirigenti della Cà Bianca, delle Cantine Sociali, ed i Produttori privati, i cui vini diffondono il nome di Alice per il mondo.

Ce ne sono poi altri, che porto nel cuore e ai quali va il riconoscimento più grande: quello di averlo reso possibile questo viaggio (ne parlerò sul prossimo numero).

Ed è pensando a questo pezzo di strada fatto assieme, che mi viene naturale di augurare ad Alice un 2007 di sviluppo e di voglia di fare. E ad ogni alicese vorrei augurare di essere un protagonista di tale sviluppo e di essere orgoglioso di appartenere ad una comunità viva, consapevole dei propri valori e delle proprie radici e per questo aperta agli altri e attenta e sensibile ai problemi di chi è meno fortunato di noi.

Buon Natale di cuore e con Felice Anno nuovo, un anno di pace nel mondo

Alice... Buon Natale!

E'

Natale!

Tanti auguri a

tutti noi di Alice. Magari

auguri un po' particolari che vadano

oltre le frasi fatte e che scavino un po' più in

profondità. Per esempio, potremmo augurarci di essere

felici il doppio, dopo aver fatto a metà con gli altri; di poter ve-

dere nero solo di buio; di poter riuscire a spegnere il televisore per

fare due chiacchiere; di avere l'entusiasmo di un bambino e pensieri da uomo; di riuscire a non cercare scuse quando arriviamo in ritardo; di arrivare ad usare meno

"io-mio" e molto di più

"noi - nostro"; di passare

tranquillamente tra il rumore e la

fretta e scoprire quanta pace ci può essere

nel silenzio; di saper ascoltare gli altri, anche i noiosi,

per scoprire che anche loro hanno una storia da raccontare;

di conservare interesse per il nostro lavoro, qualunque esso sia; di

coltivare la forza interiore per far fronte alle paure che possono nascere dalla

stanchezza e dalla solitudine. Ed allora, agli Amministratori Comunali, ai Dipen-

denti Comunali, al Parroco, alla Pro loco, alla Protezione Civile, al Gruppo Alpini di Alice

Bel Colle, agli amici delle Bocce e del Pallone Elastico, ai componenti del Coro ed alla loro insostituibile guida, alla nuova Biblioteca ed ai suoi curatori, al "Salotto in collina", a tutte le Attività economiche

Alicesi, ai bambini,

ai giovani, alle per-

sonne anziane (ricor-

dando loro che l'età non deve essere

un pretesto per

diventare vecchi).

VERAMENTE DI CUORE

Tanti Auguri dalla redazione



In questo numero:

Pag. 2 - Il Mondo agricolo

Pag. 3 - Attività del Comune

Pag. 4 - Cultura - Attività - Curiosità

Allegati



ZUNINO PIO
RIPARAZIONI MACCHINE MOVIMENTO TERRA
imboccatura catene
punto d'appoggio
HITACHI
Reg. Fontanello, 2 - Acqui Terme (AL) - 0144 55651 - 335 5375031



Da tempo, ogni anno, nel periodo della vendemmia, si propone puntualmente il problema delle assunzioni della mano d'opera stagionale. Puntualmente e poi non se ne parla più o se ne parla poco per tutto il resto dell'anno. Eppure il problema c'è tutto l'anno e non solo in vendemmia: si pone per altri lavori stagionali, per altri settori agricoli. Se è un problema generale, va affrontato da un lato sul piano della volontà politica e dall'altro va visto nel suo complesso, coinvolgendo diversi organi istituzionali ed amministrativi del nostro ordinamento. Da un punto di vista generale, appunto, si notano alcuni segnali positivi su come il nostro governo stia affrontando il problema (ad esempio la gestione del pacchetto "Lussi", la semplificazione delle procedure per i lavoratori provenienti dai Paesi neo-comunitari, l'introito per via telematica delle pratiche riguardanti i lavoratori agricoli). E sempre dal punto di vista generale è importante ricordare che costi elevati di mano d'opera stagionale possono incentivare il lavoro sommerso soprattutto per quei settori dove la rigidità del mercato ed il basso prezzo dei prodotti obbligano ad un contenimento dei costi della produzione. Anche la complessità delle procedure e la lentezza dell'iter burocratico sono

Mano d'opera in vendemmia e non solo...

La posizione dell'Associazione dei Comuni del Moscato

importanti elementi che possono spingere molti datori di lavoro ad eludere la legge specialmente se il periodo di utilizzo della m.l.s. è corto. A tale proposito è significativo ricordare ad esempio che le indagini preventive presso le autorità di polizia d'origine del lavoratore richiesto, attualmente previste dalla normativa dei flussi, non solo allungano esageratamente i tempi di gestione della pratica (a causa delle condizioni di arretratezza delle strutture di tali paesi) ma in più, quasi sempre, favoriscono il sorgere di fenomeni e di tangenti che colpiscono i lavoratori nel loro paese. Nel corso del 2006, per le pratiche con scadenza marzo, si sono avuti gli esiti a giugno. Anche una corretta e diffusa informazione è assolutamente necessaria per una corretta gestione del problema e soprattutto per una corretta ricerca e sperimentazione di nuo-



ve e più idonee soluzioni che talvolta non riguardano soltanto, è bene ricordarlo, la mano d'opera occasionale straniera ma anche quella nazionale (pensionati, studenti o altri), come essere il caso in particolare per la vendemmia. In venti province italiane si è avviata la sperimentazione di un nuovo regime per le prestazioni occasionali di tipo accessorio rese da particolari "soggetti" secondo quanto previsto dal Dls 276/03, norma che prevede anche la possibilità di "mettere in regola" dal punto di vista contributivo ed assicurativo i lavoratori stagionali acquistando una sorta di "ticket" presso un ufficio postale o un tabaccaio il cui importo forfetariamente copre il periodo di lavoro richiesto, snellendo così in maniera drastica l'iter burocratico per il datore di lavoro. I Sindacati dei Comuni del Moscato, amministratori di un territorio la cui economia è

incentrata sull'attività vitivinicola, seguono con particolare attenzione tale problema, consapevoli della sua complessità, della sua natura strutturale e non legata alla contingenza del periodo vendemmiale, problema quindi che richiede soluzioni complessive, articolate e valide nel tempo. In particolare sottolineano l'assoluta esigenza da parte degli agricoltori di poter impiegare mano d'opera a costi sostenibili, stante l'attuale situazione di mercato delle uve, comprendendo nella voce costi anche quella della onerosità e complessità delle attuali procedure burocratiche. Ribadiscono che, ai fini di un corretto controllo del territorio e della gestione dell'ordine pubblico, è assolutamente indispensabile che sia disincentivato, attraverso nuove norme il lavoro sommerso, così come sono imprescindibili i principi di tutela dei diritti di tutti i lavoratori e delle loro condizioni di vita e di lavoro. I Sindacati dei Comuni del Moscato, auspicano una immediata, fattiva e costante concertazione con tutte le Autorità competenti, le organizzazioni sindacali e di categoria per contribuire alla ricerca di soluzioni che soddisfino in maniera strutturale le esigenze del settore.

Il Presidente - Aureliano Galeazzo

Vecchia Cantina: 50° e "Vino e... non solo vino"

Alice Bel Colle si è apprestata il 15 luglio a vivere un doppio evento: il cinquantesimo anniversario della fondazione della Vecchia Cantina Sociale di Alice Bel Colle-Sessame e l'inaugurazione del Centro Vendita "Vino e... non solo vino". La "Vecchia", così è chiamata la cantina dai soci e dagli estimatori e da tutto il mondo del vino piemontese, presieduta da Paolo Ricagno dispone di un moderno stabilimento di oltre 3 mila metri quadrati per una capacità totale di 50 mila ettolitri. Dal lontano 1956 la struttura si è andata espandendo e si è arricchita di soci e di reparti. La celebrazione del 50° è stata la commemorazione della vite delle famiglie e dei vignaioli che ne hanno costituito e ne costituiscono la trave portante. Durante una significativa cerimonia si sono ricordati tutti i soci, dipendenti e collaboratori ed ai soci fondatori, o ai loro familiari, sono state consegnate "targhe" di benemerenza. Tra i molti interventi, apprezzato e significativo, quello del Sindaco di Alice Aureliano Galeazzo. Poi è giunto il momento di strappare il nastro dell'ultima realizzazione della Cooperativa: la nuova realtà ricettiva di "Casa Bertalero" vino e... non solo vino" che è diventata una grande vetrina dei prodotti, della gastronomia e dei prodotti tipici del territorio. La struttura è completa di un ristorante in grado di offrire all'ospite specialità della cucina piemontese, di una zona bar per assaggi e degustazioni e di uno spazio dedicato alla consultazione ed alla lettura. Tornando alla struttura di "Casa Bertalero" si rimane favorevolmente impressionati dalla vastità dei locali, dalla loro attrezzatura e funzionalità, come lo spazio alla vendita del vino sfuso dove il cliente o l'enoturista può prelevare il prodotto da



solo, o la grande sala espositiva, così come, affiancata al secondo cortile, vi è la "bottaccia" costruita sotto il giardino pensile che si addenta sotto la collina ed oggi, recuperata, è il luogo di affiancamento naturale dei vini tanto nei tradizionali "fusti" piemontesi quanto nelle botti di misura francese. Per l'ospite è anche possibile visitare le Cantine di Casa Bertalero, che è stata azienda primaria delle antiche origini, un ambiente incontaminato nel tempo che racchiude una cultura vitivinicola che ha saputo sposare la civiltà rurale con l'economia del tempo in cui è rimasta attiva e che, a buon diritto, può essere annoverata tra le "cattedrali del vino". La lunga giornata si è conclusa con una cena per tutti i soci con l'augurio unanime che l'edificio, testé inaugurato e ritenuto dal presidente Ricagno "indispensabile", attraverso la storia delle tradizioni, delle famiglie, dei vignaioli apra le porte e proponga al pubblico la prospettiva di sviluppare programmi ad ampio respiro: vino, cucina, cultura e musica. G. Baracca Ricagno

Siamo giunti ad un altro giro di bua lasciandoci alle spalle un anno di esigenze e soddisfazioni. Da ultime le cene di Bagna Caduta a fine novembre, Polenta e Cinghiale a metà dicembre. La Pro Loco intende così proporre appuntamenti enogastronomici caratterizzati da menù semplici ed a prezzo contenuto. Per il futuro si rinnoviamo l'impegno a cogliere le occasioni per qualcosa di nuovo o diverso. Capito a fagiolo la serata promozionale sul tema "Salute e Benessere", in programma per il prossimo 12 gennaio, ore 21, presso la sede della Pro Loco. Interverrà una ditta specializzata con la presentazione di prodotti all'avanguardia. Gli argomenti trattati richiederanno un pubblico adulto, in coppia (ss. marito e moglie). La partecipazione è su invito (gratuito, da richiedere al n. 0144/74278) e senza alcun impegno di acquisto. Nel corso della serata verrà

Cantina Alice Bel Colle

La vendemmia è ormai alle spalle e si avvicina il Natale, quindi è forse il momento migliore per fare un bilancio dell'anno appena trascorso e fare progetti per il futuro. La raccolta delle uve, si è svolta al meglio con un prodotto maturo, sano e di ottima qualità. I vini che abbiamo ottenuto presentano ottime caratteristiche sia dal punto di vista del corpo che dei profumi, accompagnati da un equilibrio e da una piacevolezza notevoli; tra tutti emerge in assoluto il dolcetto, per il quale si può affermare tranquillamente che il 2006 è uno dei migliori annati dell'ultimo trentennio. In questo contesto di buona qualità generale esprimiamo una particolare soddisfazione per il progetto di selezione, avviato tre anni orsono con la collaborazione dell'Enologo Beppe Caviola, infatti, dopo un anno di rodaggio necessari per capire e affinare le tecniche, si in vigna che in cantina, abbiamo fatto un grosso

passo avanti verso l'obiettivo della qualità assoluta che ci eravamo prefissi.

Ritieniamo questo progetto essenziale per il futuro della cantina, non solo per il fatto che rappresenta l'elemento basilare per avvicinarsi alla commercializzazione del prodotto in bottiglia nel modo giusto, ma anche perché ci può portare ad elevare la qualità generale del prodotto; è auspicabile infatti che l'applicazione o la maggiore attenzione verso alcune tecniche culturali, vengano



no trasferite dai nostri soci in maniera quasi spontanea anche al resto della loro produzione. In conclusione esprimiamo il nostro apprezzamento e ringraziamento per il lavoro svolto nell'arco dell'annata dai nostri preziosi dipendenti e auguriamo ai nostri soci e ai compaesani tutti un felice Natale e un Nuovo Anno ricco di soddisfazioni.

Claudio Negri

C. G. J.
CANTINA GIOIA
Via della Libertà, 10 - 10044 ALICE BEL COLLE (VC)
Tel. 0144/742788 - Fax 0144/742789
www.cantina-gioia.it

Anni 30
La Croce
Come avrete potuto constatare, la Croce in legno all'ingresso del paese, posata nel 1936 e usurata dal tempo, è stata sostituita. Per 70 anni ha accompagnato viandanti, contadini e processioni. La posa della nuova croce vuole essere un segno di continuità della fede in Gesù Cristo. Un grazie sincero va a chi ha provveduto alla nuova posa. G.L.

Novembre 2006
Enip
PIEMONTE

Terra Madre (Slow Food)

"Terra Madre" è, ormai, un evento di enorme importanza. Nella sua seconda edizione, a Torino a fine ottobre si sono ritrovati i delegati di oltre 1500 Comunità in rappresentanza di 5 continenti per un totale di oltre 4.800 contadini e produttori. I delegati hanno testimoniato in favore della biodiversità e dello sviluppo sostenibile. L'incontro mondiale tra le comunità del cibo, organizzato da Slow Food con il patrocinio del Ministero per le politiche agricole e della Regione Piemonte, ha avuto come tema centrale, il rapporto tra la buona qualità del cibo ed il rispetto della professionalità e della dignità di chi lo produce. Il Comune di Castelnuovo Bormida ed il nostro, hanno contribuito alla manifestazione, ospitando una delegazione di agricoltori Spagnoli e Finlandesi. Nel corso della serata del 29 ottobre, gli ospiti si sono incontrati, presso il Ristorante Vallerana con i rappresentanti delle nostre realtà agri-



colle: Presidenti delle Cantine Sociali, Dirigenti delle organizzazioni Sindacali, Agricoltori e con l'Amministrazione Comunale. AB.PV.

Ecomemoria

Il diritto di ogni uomo ad esprimere le proprie idee, a professare la propria fede, senza per questo essere perseguitato, privato della libertà o della vita è sancito nel mondo da decenni eppure continua ad essere violato in molti Paesi. Ad Alice il 4 novembre scorso abbiamo messo a dimora due alberi dedicandoli a due vittime della dittatura militare cilena degli anni settanta: *Manuel Salamanca Mella*, scomparso il 20/9/73 e *Ernesto Guillermo Salamanca Morales*, scomparso il 24/1/1974, dedicandoli simbolicamente anche a tutti i perseguitati politici e religiosi del mondo. Tenere viva la memoria di chi ha sofferto e pagato per le proprie idee è indispensabile per evitare che tali crimini si ripetano.

AB.PV.



Concorso "Alice in Fiore"



Il 4 novembre scorso si è svolta la premiazione del concorso "Alice in Fiore". Come gli anni scorsi oltre alla giuria tecnica, che ha provveduto a dare la propria valutazione direttamente al domicilio dei partecipanti, è stata nominata una giuria popolare che ha espresso il suo voto in base alle foto proiettate su grande schermo.

Per il concorso dei "Giardini" si sono classificati:

- al primo posto - Cagnolo Iolanda
- al secondo posto - Monticelli Elida
- al terzo posto - Traversa-Ottazzi

Per il concorso dei "Balconi" si sono classificati:

- al primo posto - Negriro Claudio
- al secondo posto - Mignano Lina Rosa
- al terzo posto - Roffredo Osvalda

Il primo premio assoluto è stato assegnato a: *Negriro Claudio*, che quindi è risultato vincitore del Concorso "Alice in Fiore 2006".

La serata, che ha avuto come sottofondo la piacevolissima musica del complesso "TRE X DUE" (al suo debutto in manifestazioni pubbliche, è stata completata con la proiezione su grande schermo delle foto e dei filmati relativi alle principali manifestazioni svoltesi ad Alice nel corso del 2006. A fine serata, il rinfresco, oltre ai vini delle Cantine Sociali, ci ha consentito di gustare gli squisiti dolci di *Elena e Marina Ratto* alle quali va il nostro ringraziamento. Un grazie grandissimo, infine, a *Franco Garrone* che ha condotto la serata con grande maestria e simpatia.

Arrivederci ad "Alice in Fiore 2007"

AB.PV.

Scalinata Confraternita S.S.Trinità



Nello scorso numero ringraziavamo il Dott. Agostino Gatti e la Fondazione C.R.T. per il contributo di 10.000 euro destinato al rifacimento del tetto ed al restauro dei muri della scalinata.

I lavori sono ora ultimati e la nostra scalinata ha riacquisito un certo fascino, soprattutto la notte.

Un bravo anche a Giacomo Stinà ed a Emilio Benazzo, che hanno eseguito con perizia i lavori.

AB.PV.



Acqui&Sapori



Nelle giornate del 24-25-26 novembre scorso, si è svolta ad Acqui Terme la tradizionale Mostra mercato "Acqui&Sapori". Alice era presente con 4 Stand - Comunità Collinare Altomonerferrato Acquese - Casa Bertalero - Cantina Alice Bel Colle - Giov. Cà Bianca. Come l'anno scorso, notevole è stata l'affluenza di pubblico agli stand.

Oltre ai vini dei nostri produttori, i visitatori hanno potuto gustare anche i dolci preparati ed offerti dalla Pro Loco di Alice. AB.PV.

Campo Sportivo

All'appello lanciato nello scorso numero del giornale, hanno risposto in molti ed in due giorni di pacato lavoro e di ...abbondanti colazioni, i nostri eroi sono riusciti a sistemare il lato franoso con una adeguata gabionatura e a dare una bella pulita generale. Bravissimi! Siamo sicuri che in primavera i nostri ragazzi potranno giocare.

AB.PV.



Nuova Biblioteca

Mentre stanno volgendolo al termine i lavori di ristrutturazione (attendiamo a breve la scala che collegherà la nuova sala di lettura con il salone sotterraneo), Massimo e Gian Piero hanno completato il notevole lavoro di catalogazione e sistemazione dei circa 3200 volumi e di messa in rete informatica. Nell'invitare i nostri concittadini ad utilizzare (ora viene la stagione buona) questo importante servizio, la Redazione, anche a nome dell'Amministrazione Comunale, ringrazia di cuore i due curatori per il prezioso lavoro svolto.



I Nuovi Trovieri - "Gira ra Rova"

Per il progetto "Ambasciatori di poesia 2006", giovedì 7 dicembre ha fatto tappa ad Alice lo spettacolo "GIRA RA ROVA". Protagonisti della serata che si è svolta nei locali della Confraternita S.S.Trinità, sono stati i "Nuovi Trovieri", che ormai per noi di Alice li possiamo considerare di casa.

AB.PV.



Gran Palio Altomonerferrato



Anche quest'anno, la Gara di scopone svoltasi a Montechiaro l'8 dicembre scorso, ha segnato la chiusura del Gran Palio dell'Altomonerferrato. Alice, come dimostrano le foto, ha partecipato, classificandosi al terzo posto, con entusiasmo e con onore a tutte le manifestazioni.

AB.PV.

a cura di Aldo Oddone e Franco Garrone

«T'as c'èlminuema la 'che' e'che», ma an-
te tuoi c'hai così a lasuma la 'che' e'che»
perché a diavola f'è in son-dur du l'«e»
e'che e' diavola f'è veno dopo, se noi i d'«e»
e'che e'che e'che e'che e'che e'che e'che e'che
oi di'ce? Truema presunt che an la frase
«Se chi't di' di'» che l'«e» e'et la frase
«Occutu» anche s'è a'vura a'brevo. U
«Occutu f'è divers f'abruema la 'che' e'
e'che e'che e'che e'che e'che e'che e'che e'che
italian, la «e» la p'ia sa in son-dur frase
la 'che' («e», co, cu) E'nta la frase
Chi tu c'umanda?, la f'abruema? Chi tu
c'umanda? e' dore? Che a f'os a'ore? e'
e'che e'che e'che e'che e'che e'che e'che e'che
T'as f'abruema d'umandu n'ema amme
la 'che' e'che e'che e'che e'che e'che e'che e'che
e'che e'che e'che e'che e'che e'che e'che e'che
«e», perché n'ormalm'as f'as prumene
a'ore. E'nta e'che? Che omel? Che ognideu
u f'os a'ore p'oi? Che o'ol e'ol. Al
massim, con licenza p'ustica. «Come bròv
e'et cul la 'che' f'as trema d'ava u s'uffa? E'
e'che e'che e'che e'che e'che e'che e'che e'che
«a'umam'as?»

E'nta f'esse senza a'brevo: C'uma e'che
F'anta, f'as f'ezzi! N'ubione: C'uma e'che e'
e'abruema c'uma e'che e'che. Perché e'che
e'che e'che e'che e'che e'che e'che e'che e'che
ma n'ema la'as la 'che' d'avante a la 'che' e'che
a'elminuema anche chila n'et e'che
e'che e'che f'as se' t'rea an' et m'as; Chila
e'che e'che... Con l'«e'nta», Augul e'che
e'che e'che e'che e'che e'che e'che e'che e'che
n'ov u'as ancora m'et che cul e'che f'icil

Pandolce di avena ai canditi

Ingredienti per 4 persone: 150 g. di farina d'avena; 130g. di burro;
130g. di zucchero; 3 uova; 1 bustina di vanillina;
2 cucchiaini di lievito per dolci; 2 cucchiaini di rhum; farina bianca q.b.
(per la guarnizione - 500 gr. di panna montata - scorzette candite m

Mescolare in una terrina la farina con il lievito in polvere, la vanillina e lo zucchero, unire il burro fuso, 1 uovo intero, 2 tuorli e rimесcolare, aggiungere il rhum continuando a rimесcolare, infine incorporare i 2 albumi rimasti montati a neve con un pizzico di sale. Versare il composto in uno stampo da plum-cake imburrato e spolverizzato di farina bianca. Passarlo in forno per 25 minuti (180°c) preriscaldato, prima di lasciarlo raffreddare; travasarlo con delicatezza in un piatto adatto. Al momento di servire, cospargere di panna montata e canditi misti.

"Alice un salotto in collina"

Siamo a Dicembre, il mese che tradizionalmente ha la festa più grande, legata sia alla tradizione religiosa, che al costume dell'intera società dell'occidente ed in anticipo faccio a nome mio e dell'associazione i migliori auguri a tutti i lettori. Voglio chiedere spazio per iniziare un colloquio che si protrarrà per alcune edizioni di questa testata sulla parola che è titolo oggi, "Etica".

La parola deriva dal greco *ethos* e significa concetto: un complesso di principi e di comportamenti assunti rispetto a certi valori che sono di solito accettati e condivisi da un dato gruppo sociale. Il corrispondente latino è *"mores"* da qui il fatto che da *"ethos"* derivino etica e morale sono stati usati come sinonimi anche se è possibile a stento. La morale è un insieme di norme che regolano il comportamento umano in rapporto all'interiorità, mentre l'etica è la disciplina che studia la morale e la realizza nella relazione, la condotta non solo dovrebbe e l'etica è la morale che si realizza nella relazione. La filosofia morale ha come compito e collaborare per la realizzazione del bene comune nell'organizzazione nella comunità e collaborare per la realizzazione del bene comune. La riflessione morale comune in Grecia con Esodo e Solone, ma con Socrate, Platone ed Aristotele che si può paragonare di scienza filosofica della morale per i loro scritti. La morale è un insieme di norme che regolano il comportamento umano in rapporto all'interiorità, mentre l'etica è la disciplina che studia la morale e la realizza nella relazione, la condotta non solo dovrebbe e l'etica è la morale che si realizza nella relazione. La filosofia morale ha come compito e collaborare per la realizzazione del bene comune nell'organizzazione nella comunità e collaborare per la realizzazione del bene comune. La riflessione morale comune in Grecia con Esodo e Solone, ma con Socrate, Platone ed Aristotele che si può paragonare di scienza filosofica della morale per i loro scritti. Da allora l'etica è posta domande fondamentali intorno alle quali non si può fare a meno, ma anche le persone comuni hanno effettuato e dibattuto e dovranno vivere e riflettere quando l'azione è giusta o sbagliata? quali i fini a cui tendere? e come? La morale non è un fatto privato e soggettivo ed un imperativo assoluto?

Anche noi, uomini comuni del XXI secolo, abbiamo ancora tanto spazio per riflettere.

Pubblicazione n.12 - Dall'Archivio Comunale di Alice Bel Colle

Approvata riduzione dello stipendio al Sacrestano al quale viene ribadito l'obbligo di montare l'orologio del campanile tutte le mattine.

20/02/1791 Dossier 07 sezione antica

Riunione per deliberare sulle necessarie riparazioni della Chiesa Parrocchiale che minaccia rovina. Le dimensioni dell'area destinata alla riparazione sono le seguenti: larghezza 2 trabucchi, altezza 1 trabucco (1 trabucco = 3m). Vengono esaminati due preventivi di altrettanti capimastri:

- preventivo capomastro Menotti = € 600
- preventivo capomastro Borgia di Mombaruzzo = € 356

I lavori vengono affidati al capomastro Borgia che viene anche invitato a visitare il sito vicino alla chiesa del Poggio, dove dovrà sorgere il cimitero. La delibera alla chiusura della riunione, porta ad affidare a Borgia sia il lavoro di restauro della parrocchiale, sia i lavori per la formazione del cimitero, il tutto per un totale di € 556,10

Gian Piero Lucchetta

Come comunicato nei numeri precedenti, per problemi che riguardano l'osservanza della legge sulla Privacy non ci è più consentito fare gli auguri in forma nominativa, se non con il consenso preventivo degli interessati. Questo non ci impedisce di rivolgere un unico grande augurio a tutti i nostri concittadini ultranovantenni. Un benvenuto di cuore a tutti i nuovi piccoli alicesi e a quanti si sono uniti in matrimonio.

Gentile "AliceinForma"

Pur non vivendo sempre ad Alice, apprezzavo la casa di famiglia, ci vivevo spesso e sentivo un po' qui le mie radici (mi padre era di Alice). Ho conservato, in questi ultimi anni, gli sforzi compiuti per migliorare il paese, lo sviluppo economico, ma confondo di essermi stata spicciolosamente sorretta ed irritata dall'atteggiamento dei ceti alti della città, che hanno fatto del loro status sociale uno scudo contro ogni tipo di critica. Insomma, desolato, l'ingresso di un luogo così emblematico e carico di significati? Che senso ha avuto tagliare indiscriminatamente alcuni posti antichi e belli? Sono iscritta da un movimento ambientalista che mi rende conto che questa è una persona coraggiosa e sensibile su questo fronte, ma ho raccolto le considerazioni degli altri. E' vero, se si vuole fare qualcosa di buono, bisogna essere aperti al dialogo, e io sono sempre con interesse lì. La "foglia" e trovo un piccolo-grande strumento di vita e condivisione.

Vorrei, dunque, capire il perché e ricevere una risposta da parte del Sindaco su tale argomento, anche proprio come pagante, se lo si ritiene opportuno, così si possa dar vita ad un eventuale confronto su temi e scelte rilevanti.

Come quando ero bambina ed all'imbrunire profumava di "belle di notte" che si spiravano agli angoli di tutte le strade. Se l'Amministrazione Comunale vuole, come credo, dare un indirizzo nuovo di turismo rurale ed ecologico, sarà necessario, bisogna dirlo meglio, dal punto di vista paesaggistico ed "estetico", prendendo anche

L'Amministrazione ripianta alberi all'entrata del cimitero, che è il luogo dei nostri affetti; se ce ne fosse bisogno, tutti saremo disponibili a contribuire.

Cordiali saluti.

Liliana Ottazzi - Alice Bel Colle

Liliana Ottazzi - Alice Bel Colle

Cara Signora Liliana, mai come stavolta il titolo è centrato: "riceviamo e vogliamo". Grazie di cuore per la sua lettera che dimostra anzitutto serietà e attenzione verso i problemi della comunità in generale ed in particolare quelli dell'immagine del nostro Paese. L'immagine è un

«vere un'apertura radicale abolendo la "separazione" tra i due settori, i cui confini erano tuttora netti. Purtroppo gli alberi che si trovavano lungo il perimetro (Uso [sta strada provinciale] del Cimiero) avevano reso pericolante tanto muro di cinta, mentre quelli al centro dell'ingressò sono stati delfi dal vento o dalla neve (e, cercando inoltre grandi danni ad alcune edicole funebri). Il Comune, attraverso la Compagnia di Assicurazioni "Il Sole", ha provveduto a farli abbattere e a farne costruire altri, in modo da evitare incidenti (e danni)». Da segnalare inoltre al riguardo la petizione del novembre 2004, a firma di 5 cittadini che segnalano tale pericolo e richiedevano l'abbattimento (i documenti disponibili agli atti). La fila di cipressi lungo il muro perimetrale è stata abbattuta oltre che per le ragioni menzionate, anche perché aveva realizzato un progetto di riqualificazione paesistica che prevedeva la sua rimozione (e anche quella degli olivi) anche lungo l'attuale via Salaria (e, in particolare, lungo l'attuale via Salaria). Gli alberi lungo l'attuale via Salaria (questo accostato) venivano sostituiti con altri di adeguate caratteristiche oronometriche e tipologiche. Ringrazio ancora per il suo interessamento ed anche per la disponibilità e la collaborazione del Comune di ripristino del verde. Mi auguro che altri seguano il suo esempio e che la sua Salaria contribuisca a migliorare la qualità del paesaggio e di quanto si trova lungo la via Salaria e la sua biala per il futuro sviluppo dell'economia d'area.

Aureliano Galeazzi

Aureliano Galeazzo

Gianfranca Baracca, Antonio Brusco, Aureliano Galeazzo,
Franco Garrone, Massimo Ivaldi, Gian Piero Lucchetta,
Giulio Massimelli, Claudio Negrino, Aldo Oddone,
Bruno Ottazzi, Domenico Ottazzi, Giuseppe Pallavicini,
Roffredo Dante, Paola Viotti

*Buone
feste*

R E L A Y

*Più la scienza progredisce,
più dà ragione alla natura*

*Il coraggio consiste nel dominare la
paura e non nel non aver paura*